

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED**

**AGRICOLTURA**

**VENEZIA GIULIA**

Verbale dei revisori dei conti n. 13/2017

del 12 maggio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dell'art. 30

del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio - DPR 254/05, ha preso in esame il bilancio d'esercizio della

Camera di Commercio Venezia Giulia predisposto alla data del 31.12.2016.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto dd. 6.8.2015 ha

approvato l'accorpamento degli Enti camerali di Trieste e Gorizia ed istituito la

nuova Camera di Commercio Venezia Giulia, la quale ha iniziato la propria attività

in data 28 ottobre 2016 con l'insediamento del nuovo Consiglio camerale

(nominato con Decreto della Regione FVG n. 195/Pres dd. 17.10.2016).

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 è composto dal Conto Economico,

dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 23 del

DPR 254/05; il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione della Giunta

sull'andamento della gestione (art. 24 del DPR 254/05), nella quale sono individuati

i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la

relazione previsionale e programmatica.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd.

27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle

Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ed in base alla circolare MISE

prot. 50114 dd. 9.4.2015 inerente le istruzioni applicative per la redazione del

consuntivo, il bilancio è altresì corredato:

- dal conto economico riclassificato, secondo lo schema allegato 1 al DM

27.3.2013

- dal conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 del DM 27.3.2013)
- dal rendiconto finanziario (art. 6 del DM 27.3.2013)
- dai prospetti SIOPE (art. 77 quater comma 11 del DL 112/2008)

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo presenti i principi generali richiamati all'art. 1 del DPR 254/05, nonché il principio della competenza economica e nel rispetto degli artt. 21-22-23 del citato Regolamento che disciplinano la compilazione del documento.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati altresì i principi contabili contenuti nella Circolare ministeriale n. 3622/C dd. 05.02.2009 (principi elaborati dal Ministero dello sviluppo economico per l'interpretazione e l'applicazione del Regolamento DPR 254/05).

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico non presentano il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente in quanto la Camera di Commercio Venezia Giulia risulta istituita a decorrere dal 28 ottobre 2016 e questo è pertanto il primo esercizio di attività della stessa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico si riassumono nelle seguenti risultanze:

**Stato Patrimoniale**

<b>Attivo</b>	<b>71.263.381,49</b>
Immobilizzazioni immateriali	48.514,88
Immobilizzazioni materiali	31.375.609,50
Immobilizzazioni finanziarie	10.348.728,80
Attivo circolante	28.504.490,59

	Ratei e risconti attivi	986.037,72
	<b>Passivo</b>	<b>71.263.381,49</b>
	Patrimonio netto	36.030.452,49
	Debiti di finanziamento	2.157.933,88
	Trattamento di fine rapporto	4.699.543,53
	Debiti di funzionamento	8.454.185,97
	Fondo rischi e oneri	9.514.733,21
	Ratei e risconti passivi	10.406.532,41
	<b>Conto economico</b>	
	Valore della produzione	1.696.280,35
	Costi della produzione	-2.193.817,58
	<b>Differenza</b>	<b>- 497.537,23</b>
	Proventi e oneri finanziari	- 18.653,57
	Proventi e oneri straordinari	17.006,40
	Rettifiche dell'attivo	
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 499.184,40</b>
	In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto	
	in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali	
	formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili	
	generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31	
	maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è	
	riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.	
	Si segnala che l'eliminazione della sezione straordinaria del conto	
	economico, prevista dal DL 139/2015, così come le altre modifiche apportate agli	
	schemi di stato patrimoniale e conto economico, non rilevano in quanto lo schema	



di bilancio per l'Ente rimane quello previsto dal DPR 254/2005 agli allegati H ed I.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci

sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione

previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e dalle specifiche leggi di riferimento per

le Camere di Commercio.

Si precisa che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con

il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota

Integrativa cui si rimanda.

Dall'esame delle voci di bilancio il Collegio prende atto che i "Proventi correnti"

ammontano a complessivi € 1.696.280,35 e sono composti dalle seguenti voci:

- Diritto annuale: € 1.136.682,82; l'importo tiene conto delle riscossioni del diritto al 31.12.2016 e della maturazione del credito; il diritto nell'anno 2016 è stato ridotto del 40% rispetto ai valori del 2014, ai sensi del D.L. n. 90 dd. 24.6.2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dd. 11.8.2014;
- Diritti di segreteria: € 216.241,32; l'importo tiene conto delle riscossioni dei diritti di segreteria al 31.12.2016;
- Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 297.432,18, derivanti da risorse assegnate dalla Regione per attività delegate e da risorse residue provenienti dalla Gestione speciale camerale F.do 30/07 per le attività promozionali della CCIAA; dell'Azienda speciale Aries e della società House Scarl; nonché da entrate per locazioni derivanti dalla gestione degli immobili camerali;
- Proventi da gestione di beni e servizi: € 49.284,65, derivanti principalmente dall'attività di analisi del Laboratorio Chimico Merceologico e per l'attività di mediazione.

- Variazione delle Rimanenze: sono positive, ammontano ad € 3.360,62 e sono relative alle rimanenze commerciali per carnet ATA, fogli aggiuntivi ecc.

Gli "Oneri correnti" ammontano a complessivi € 2.193.817,58 e si compongono delle seguenti voci:

- Personale: € 525.192,03; al 31.12.2016 la dotazione organica era composta da 79 unità, compreso il Segretario Generale. L'Ente camerale ha rispettato i vincoli di spesa che hanno imposto il blocco del turn over e degli adeguamenti contrattuali, determinando nel corso degli anni una costante riduzione delle spese per il personale;
- Funzionamento: € 377.504,76; il Collegio prende atto dell'impegno assunto dall'Ente che prevede una riorganizzazione interna della struttura camerale con l'obiettivo di ridurre i costi per servizi generali, nonché di rafforzare i processi di digitalizzazione al fine di ridurre le gestioni cartacee a favore di programmi e servizi on line. Il processo di razionalizzazione della spesa era già stato avviato dai due enti camerali poi accorpati anche in considerazione della sensibile riduzione dell'ammontare dei proventi e, in particolare, della misura del diritto annuo;
- Interventi economici: € 285.890,02; l'importo comprende la gestione dei fondi regionali per contributi alle imprese nell'ambito delle attività delegate, la cui gestione è affidata all'Azienda speciale Aries; la compartecipazione alle attività promozionali dell'Azienda Aries e della società House Scarl; la realizzazione di progetti a valere sul fondo perequativo Unioncamere; progetti di marketing territoriale su Fondi Pisu a cura dell'Azienda Aries; marketing territoriale e green economy oltre che lavori pubblici su beni di terzi;
- Ammortamenti e accantonamenti: € 1.005.230,77 di cui € 168.445,22 per

ammortamenti e € 836.785,55 per accantonamenti di cui € 831.574,84

riferibili alla svalutazione del credito da diritto annuale determinata in base

alle indicazioni di cui alla Circolare 3622/2009 e alla Nota prot. 72100/2009

del MISE.

La "Gestione finanziaria" comprende proventi finanziari per € 4.864,03 e

oneri finanziari per € 23.517,60 relativi agli interessi passivi sul mutuo pluriennale

per il restauro conservativo dell'immobile di via S.Nicolo' 7 nonché oneri e bolli sul

deposito titoli.

La "Gestione straordinaria" presenta un risultato positivo di € 17.006,40.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 si chiude con un risultato economico

negativo di € 499.184,40.

Il Collegio attesta che, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Regolamento, alla

Relazione della Giunta sull'andamento della gestione è stato allegato il consuntivo

dei proventi, oneri e investimenti suddivisi per funzioni istituzionali, come da

allegato A) del DPR 254/05.

Per quanto riguarda il Piano degli investimenti, il Collegio prende atto che

nel corso dell'esercizio 2016 è proseguito l'iter amministrativo per i lavori di

risanamento conservativo dello stabile di via S.Nicolò 7 a Trieste; e di via della

Barca, via Crispi e via Mazzini a Gorizia; sono altresì proseguiti i lavori di

ristrutturazione della Casa del Prosecco e di demolizione della ex caserma Amodio

di Cormons.

Con riferimento alle informazioni contenute nella Nota integrativa, si dà

atto che la stessa è stata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 23 del DPR

254/05, come pure è stata redatta la relazione sull'andamento della gestione nel

rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del citato DPR 254/05.



L'esame del bilancio d'esercizio 2016 è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto attiene alle partecipazioni iscritte a bilancio, il Collegio ha accertato che sono stati applicati i criteri stabiliti dalla circolare n. 3622/C dd. 05.02.09 del Ministero dello Sviluppo Economico e pertanto:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA;
- le partecipazioni diverse da quelle sopraindicate, già esistenti al 31.12.2007, sono iscritte con il valore risultante dal bilancio consuntivo 2007;
- le nuove partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto.

#### Gestioni speciali Fondo proventi ex LR 47/88 e 66/92

Nel mese di gennaio 2015 sono stati sottoscritti dei Titoli di Stato, Buoni poliennali del Tesoro, con scadenza 1.12.2019, al fine di ottenere una maggiore redditività delle somme giacenti sui conti correnti bancari intestati alle Gestioni Speciali camerali Fondi proventi ex lege 47/88 (Fondo Benzina) e 66/92 (Fondo Gasolio) e corrispondenti in buona parte agli accantonamenti per infrastrutture economiche (Progetto Parco del Mare).

Il valore nominale dei titoli è rispettivamente di euro 6.120.000,00 a valere sul conto Fondo ex lege 47/88 e di 640.000,00 a valere sul conto Fondo ex lege 66/92.

Gli oneri di acquisto, nonché gli interessi delle cedole rientrano nell'ambito delle due gestioni speciali.

Il valore complessivo dei titoli (nominali € 6.760.000,00), unitamente al valore delle

azioni Banca S.Paolo (nominali € 9.496,00) è iscritto alla voce "Altri investimenti mobiliari" che presenta un totale pari € 6.769.496,00.

La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 al 27.10.2016 presenta un saldo banca Unicredit pari a € 97.071,82.

La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66//92 al 27.10.2016 presenta un saldo banca Unicredit pari a € 15.845,39.

I saldi banca delle due gestioni sono inseriti nella voce "Disponibilità liquide" dell'Attivo circolante camerale.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 ammonta a € 1.403.671,82.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 ammonta a € 89.515,39.

Gli avanzi delle due Gestioni sono iscritti nella voce del Patrimonio netto camerale al 31.12.2016.

Il Collegio scrivente, in carica dal 22/12/2016, non ha ovviamente partecipato nel corso dell'esercizio 2016 ad alcuna riunione della Giunta o del Consiglio camerale né ha eseguito alcuna verifica periodica. Tali attività di vigilanza e controllo sono state avviate a partire dall'esercizio 2017 mentre, per il periodo dal 28/10/2016 al 21/12/2016, sono state svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti precedentemente in carica.

Ai sensi dell'art. 8 del DM 23 marzo 2013 il Collegio attesta che sono stati rispettati gli adempimenti di cui agli artt. 5, 7 e 9 del citato Decreto Ministeriale ed attesta altresì la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con i prospetti SIOPE. Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, il Collegio rileva che è stato redatto secondo lo schema indicato in allegato alla Circolare



Ministeriale dd. 9 aprile 2015.

Il Collegio dei Revisori, inoltre verifica e approva l'attestazione dei tempi di pagamento e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti redatto sulla base delle indicazioni del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66.

Ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/05, il Collegio attesta:

- a) l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b) la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c) l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d) la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e) la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio al 31.12.2016 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio Venezia Giulia.

In relazione a quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime, all'unanimità, parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 della Camera di Commercio Venezia Giulia.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marcello Giorda - Presidente



Dott. Joram Bassan

Dott.ssa Giulia Battig



